**Come si scrive una recensione**

La recensione è un testo interpretativo-valutativo, la cui **struttura** è formata da tre elementi fondamentali:

a) una parte a carattere **informativo**, con notizie sull'autore, titolo del libro, casa editrice, anno di pubblicazione, eventualmente il prezzo di copertina;

b) una parte a carattere **interpretativo**, dove si specifica il genere letterario cui appartiene l'opera (romanzo, poesia, racconto, ecc.). In caso di opera di tipo narrativo, si accennerà alla trama, ai temi e ai motivi affrontati dall'opera, alle soluzioni di linguaggio e di stile, adottate dall'autore. Per argomentare le proprie tesi l’autore della recensione potrà riportare citazioni dirette dall'opera esaminata;

c) infine una parte a carattere **valutativo**, consistente nel giudizio sul valore estetico e comunicativo del libro recensito.

Si possono scrivere anche recensioni negative su un'opera, dove il recensore "demolisce" il libro oggetto del suo esame e ne sconsiglia la lettura. In tal caso si parla più propriamente di **stroncatura**.

Tecniche da usare: a) **lettura selettiva**: selezionare i passi di un’opera che si ritengono più significativi. Appuntare le frasi che ci colpiscono: non necessariamente si deve trattare di qualcosa che è stata detta direttamente da un personaggio, al contrario, potrebbe essere semplicemente un passaggio del libro che sostenga un tema o la tesi, o che rappresenti bene lo stile dell’autore.

b) uso di **relazioni intertestuali**: fare riferimento ad altri testi conosciuti dal pubblico dei lettori.

c) Un ottimo aiuto per la stesura della recensione deriva da una **ricerca sull’autore**, ad esempio verificando se abbia vinto dei premi, o andando a trovare notizie sul suo background, in modo da contestualizzare ciò che si legge.

* Il fine di una recensione è informare il potenziale lettore perché possa decidersi all’acquisto o meno del libro. Bisogna essere precisi, scrivere in italiano corretto, inserendo in modo il più possibile imparziale il valore e le caratteristiche dell’opera, dandone qua o là (o nella parte finale della recensione stessa) un giudizio.

* Bisogna informare, dire di cosa parla il testo. Nel caso di un romanzo è vietato raccontare il finale così come sarebbe preferibile non dire alcuni colpi di scena importanti che l’autore non svela fino ad un certo punto.

* Nello scrivere cercare di essere chiari ed essenziali. Usare un linguaggio e un registro medi. La recensione deve riflettere un giudizio personale, tenendo presente che, dal momento in cui essa è destinata ad un pubblico di lettori, il linguaggio deve essere chiaro e preciso. Evitare dunque di utilizzare aggettivi qualunquistici (ad esempio “è un libro bellissimo”), e puntare ad aggettivi davvero qualificativi, ricchi di significato (ad esempio “è un libro irriverente”).
* La valutazione può essere data nel tessuto della nostra recensione, oppure alla fine. Notare gli aspetti significativi del libro e diciamo perché lo sono. L’opinione del recensore viene fuori già dal taglio con cui si descrive il libro, dalle citazioni che si selezionano, dalla scelta stessa del libro da recensire, perciò, dal momento che ogni testo che si scrive parla già dell’autore che lo ha scritto, una buona recensione dovrebbe tendere comunque all’oggettività: in altre parole si tratta di far emergere il proprio giudizio, senza dichiarazioni come “vi consiglio di leggere questo libro”.

* **Esempio di scaletta di una recensione (N.B Questo è solo un esempio di scaletta.** Non esiste un unico modo per recensire un libro. Le recensioni sono esposizioni personali che riflettono le opinioni del recensore. In ogni caso, l’obiettivo di una buona recensione deve essere quello di spingere alla riflessione scaturita dagli eventi raccontati in un libro.)
* Presentare al lettore di cosa si sta parlando: questo perché non sempre il lettore conosce il libro oggetto della recensione, né tantomeno è per forza di cose a conoscenza del genere: romanzo, saggio ecc.

Occorre dunque fornire i seguenti elementi introduttivi: l’autore; la casa editrice; l’anno di pubblicazione; il genere (rosa, giallo, horror, fantasy, ecc.)

* Caratteristiche/presentazione dell’opera (senza finale, nel romanzo):

Esempio.

*Si tratta di un romanzo di genere… È un saggio filosofico…*

* Dare informazioni sulla trama: di cosa parla, lo svolgimento (farne una breve sintesi, sempre senza il finale!):

Esempio.

*È la storia di…*

* Fornire una chiave di interpretazione: Una buona recensione deve fornire elementi interpretativi che informino in lettore sul proprio punto di vista sul libro. In altre parole si tratta di spiegare il significato che, secondo noi, l’autore ha voluto dare al libro. Ad esempio si possono analizzare le differenti tematiche affrontate dal libro, cercando di esprimere in che misura l’autore sia riuscito a rappresentarle.
* Analizzare la forma. Se si conosce l’autore, la si può analizzare confrontandola con altri scritti; nel caso non si conosca l’autore, occorre cercare di cogliere sia gli elementi positivi (ad esempio i moduli narrativi utili e la capacità dell’autore di risultare originale) sia quelli negativi.
* Fare paragoni. La recensione di un libro può essere scritta anche mettendo in relazione più opere di uno stesso autore, mettendo in questo caso in evidenza i tratti caratteristici dell’autore e analizzando affinità e divergenze con le altre opere, a livello stilistico e contenutistico.
* Esprimere la propria valutazione con alcune osservazioni personali. La differenza principale tra interpretazione e valutazione è che mentre la prima riguarda il contenuto del libro, la seconda riguarda un giudizio critico più ampio sull’intera opera.

Per esporre il proprio giudizio, si può tenere conto di alcune domande, come ad esempio: Quali sono le tematiche presentate dall’autore? A cosa conducono? Il libro attrae da un punto di vista emotivo o razionale? Come mi è apparso il libro rispetto ad altri dello stesso genere o dello stesso autore?

Esempio.

*Valido e interessante per questi motivi… / Belli i punti in cui l’autore suggerisce…*